



COMUNE DI RIBERA
(Provincia di Agrigento)

RELAZIONE

DI

FINE MANDATO DEL SINDACO

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2014: 19305

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Carmelo Pace

Assessori Caico Davide, Pedalino Tommaso, Bonafede Amabile, Picarella Ina.

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente Tortorici Giuseppe

Consiglieri Armenio Antonino, Brisciana Giuseppe, Catanzaro Alfonso, Caternicchia Paolo, D'Anna Liborio, Di Caro Giovanni, Dinghile Alessandro, Firetto Antonino, Inglese Nicola, Messina Gaspare, Mule' Leonardo, Oliveri Antonino, Russo Vincenzo, Territo Carmelo, Tortorici Giuseppe, Triolo Emanuele, Turano Gioacchino, Vacante Paolo, Vassallo Benedetto.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Calogero Maggio

Numero dirigenti: 2

Numero posizioni organizzative: 0

Numero totale personale dipendente: n. 213 di cui n. 93 con contratto a tempo determinato

Giova ricordare che all'inizio del mandato la struttura organizzativa era costituita da 4 settori e 4 dirigenti; successivamente i settori sono diventati 3, mentre le figure dirigenziali 2 in quanto è stata operata una redistribuzione dei servizi, e la dirigenza del 1° Settore, attualmente, viene svolta ad interim dal dirigente del 2° Settore.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

Nel periodo del mandato 2009/2014 l'Ente non è stato commissariato per le ipotesi previste dagli artt. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: *Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.*

Nel periodo del mandato 2009/2014 l'Ente non è stato dichiarato in dissesto e non è stato fatto al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243 quinquies del TUOEL e del contributo di cui all'art. del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Settore Finanza e Bilancio:

Dal punto di vista della finanza pubblica il mandato dell'Amministrazione è iniziato nel pieno di una congiuntura economica senza precedenti, con la quale ci si è dovuti confrontare: la crisi globale, una delle peggiori mai vissute, che come uno tsunami si è portata via risorse e opportunità anche nella nostra Ribera. L'evoluzione del Bilancio del Comune di Ribera ha dovuto tenere presente gli indirizzi e gli obblighi contenuti nelle leggi finanziarie dello Stato, le quali hanno chiesto alle autonomie locali di mantenere sotto controllo i conti pubblici. In tale ottica l'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario, centrando l'obiettivo del **Patto di Stabilità** in tutti gli anni, pur tuttavia noi amministratori ci siamo dovuti confrontare sia con la **grave mancanza di risorse economiche, per via dei tagli senza precedenti che il Governo Nazionale e quello Regionale hanno inflitto ai Comuni, sia per i numerosi debiti che questa Amministrazione ha ereditato.**

Settore Servizi alla persona:

L'amministrazione Comunale, nell'attuazione delle politiche sociali, ha assunto come scelta politica prioritaria il valore della solidarietà verso le persone che vivono un disagio sociale, cercando di passare da azioni che mettono insieme servizi rispondenti a domande indotte dall'emergenza, a politiche rivolte allo specifico della persona, come soggetto centrale dell'azione della pubblica amministrazione.

Pertanto fra gli obiettivi di primaria importanza vanno ricordati:

la solidarietà a sostegno delle persone che vivono in disagio economico, **gli Interventi a favore degli anziani**, non solo di sostegno al reddito ma di miglioramento degli aspetti sanitari, attraverso l'attivazione delle azioni previste nel PdZ di cui alla legge 328/2000, l'ottenimento del finanziamento A.D.I. per attuare una migliore assistenza integrata e l'approvazione del progetto PAC anziani, **gli Interventi in favore dell'infanzia** come l'approvazione del progetto PAC infanzia. Sono stati inoltre attivati diversi interventi di pubblica utilità con il **servizio civico** e sono stati portati a termine alcuni progetti quali TELEFONO AMICO, SPORTELLO IMMIGRATI, HELP DESK, RISOCIALIZZAZIONE ANZIANI, **ASSISTENZA IGIENICO FISICA**.

Settore istruzione attività culturali e promozione turistica

Per quanto riguarda la P.I. si è provveduto a consegnare il materiale dell'arredo e delle attrezzature per le scuole della nostra comunità e, seppur non esaustiva, tale fornitura va intesa come un segnale significativo della particolare attenzione di questa Amministrazione verso le agenzie educative.

Sul piano squisitamente culturale si è cercato, anche con l'ausilio delle associazioni locali, di promuovere incontri e seminari che stimolassero la riflessione e gli approfondimenti di temi di carattere generale ma con una valenza sociale.

Ribera, in questi anni, con grande sforzo e fra mille difficoltà, ha cercato di conquistare un posto significativo nel circuito dei centri provinciali che investono sull'economia turistica: si pensi al successo dell'evento "Pizza fest" che, per quanto di nicchia e frutto anche dell'impegno degli sponsor, ha rappresentato un volano per tutta l'economia della nostra cittadina, non solo con il lancio di qualità della nostra "Pizza" ma rivalutando tutto il settore dei prodotti tipici locali e, nel contempo, rappresentando una valida vetrina per il nostro prodotto principe: **l'Arancia di Ribera che gode del riconoscimento Dop.**

Settore Opere Pubbliche

La presente Amministrazione nell'avviare il proprio lavoro ha ammodernato tutta la **pubblica illuminazione cittadina**, sostituendo la vecchia tipologia con 5300 lampade innovative a LED. Relativamente al **Piano Paesaggistico** è stato dato incarico ad un legale per difendere il Comune di Ribera di fronte al TAR contro tale Piano che blocca lo sviluppo turistico del nostro territorio. Ma soprattutto abbiamo ottenuto numerosi finanziamenti e realizzato numerose opere e tantissimi servizi, di cui alcune ultimate, altre in corso d'opera ma che certamente hanno migliorato o riqualificheranno il territorio e le strutture scolastiche e non.

Servizio Pianificazione Territoriale

Per quanto concerne l'aspetto normativo l'attenzione è stata rivolta alla revisione del Piano Regolatore generale e alle modifiche del Regolamento Edilizio Comunale e delle norme Tecniche di attuazione:

Revisione del P.R.G.: in particolare il Dirigente del 2° settore ha formalizzato l'incarico per la predisposizione della relazione sulle direttive generali da osservarsi in detta revisione; con Delibera n. 10 il Consiglio comunale ha impartito le direttive da osservarsi per la revisione del Piano Regolatore Generale. Con D.D.G. n.157/DRU del 28.07.2014 l'Assessorato Regionale de Territorio e dell'Ambiente ha approvato, con prescrizioni ed emendamenti, le modifiche adottate dall'Ente a detti documenti normativi.

Servizio Ambiente

Pur nel rispetto della razionalizzazione della spesa pubblica questa Amministrazione ha realizzato:

Adozione delle Aree Verdi Pubbliche, lo zoo domestico presso la Villa Comunale, l'istituzione delle Giornate Ecologiche, la collaborazione con l'Esa per l'utilizzo dei propri operai, l'estensione del servizio di Raccolta Differenziata sulla Provinciale Ribera – Seccagrande, l'Istituzione del Servizio di Spazzamento Meccanico e il finanziamento PAES.

Servizio Sistema informativo e territoriale

All'inizio, sotto il profilo informatico, il Comune di Ribera presentava notevoli limiti per cui si è cercato d'implementare la dotazione delle infrastrutture tecnologiche, con la realizzazione del Sistema di Videosorveglianza nel centro storico, la realizzazione dell'Infrastruttura di Rete e di Teleassistenza, l'implementazione del Sistema Informatico Comunale, con l'attivazione dell'Hot Spot Wi Fi, nel centro urbano di Ribera e Seccagrande dove si è cercato di migliorare, anche, la ricezione della telefonia mobile.

Settore Risorse Umane e formazione

L'evoluzione del personale a tempo indeterminato ha registrato, nel corso di questo mandato, una riduzione consistente per cessazione dall'attività degli addetti e per far fronte al naturale turnover lavorativo si è cercato di valorizzare il personale esistente in dotazione e a tal proposito va sottolineato che il personale a tempo determinato e il personale LSU/LPU ha lavorato in modo egregio, cercando di supplire i posti vacanti che si registravano un po' ovunque nei vari settori. Questa Amministrazione, a seguito del pensionamento del dipendente centralista, sempre nell'ottica dell'economicità e della razionalizzazione della spesa del personale, ha optato per la costituzione del centralino automatico anziché procedere all'assunzione di un nuovo dipendente. Nell'ambito dell'attività di formazione si è provveduto a formalizzare accordi tra questo Comune, le Università di Palermo, Parma nonché con la Kore di Enna, stipulando convenzioni finalizzate all'espletamento di tirocini.

Settore normativa

Nuova regolamentazione per la diffusione di materiale pubblicitario e volantinaggio

Nuova regolamentazione per l'affissione dei Manifesti Funebri

Nuova regolamentazione del mercato settimanale

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità e alla razionalizzazione della spesa corrente, cercando di contenere alcune spese di funzionamento e cercando di potenziare l'attività di accertamento dell'evasione tributaria. L'attuale Amministrazione, pur in un contesto che ha comportato un complesso e delicato impegno, è riuscita a porre in essere alcuni servizi come:

la costituzione dell'Ufficio Legale, l'istituzione dello Sportello sul Micro Credito e sull'Auto Impiego, ha provveduto alla redazione del nuovo Albo Distrettuale Enti del Terzo Settore; è stato mantenuto l'ufficio del **Giudice di Pace** e grazie alle nostre iniziative Ribera si può vantare, ancora oggi, di essere sede dell'**Istituto Toscanini**

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nel periodo del mandato è stata effettuata la seguente attività normativa:

Delibera del Consiglio Comunale - n. 5 del 15/02/2011
"Approvazione regolamento comunale Servizio Taxi Sociale"

Delibera del Consiglio Comunale - n. 7 del 15/02/2011
"Regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche"

Delibera del Consiglio Comunale - n. 34 del 20/07/2011
"Istituzione diritti di istruttoria pratiche dello Sportello Unico per le attività produttive e dell'ufficio commercio"

Delibera di Giunta Municipale - n. 145 del 06/11/2011
"Regolamento sull'organizzazione degli uffici e servizi comunali e accesso agli impieghi"

Delibera del Consiglio Comunale - n. 34 del 06/06/2013
"Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni"

Delibera del Consiglio Comunale - n. 21 del 06/03/2014
"Regolamento edilizio"

E' stato posto in essere il primo atto per la revisione del Piano Regolatore Generale a seguito della scadenza dei vincoli preordinati all'espropriazione.

In particolare. Il dirigente del II settore ha formalizzato l'incarico per la predisposizione della relazione sulle direttive generali da osservarsi per la revisione del Piano Regolatore Generale, con delibera n. 10 del 12/03/2013, il Consiglio Comunale ha impartito le direttive da osservarsi per la revisione del Piano Regolatore Generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della L.R. n. 15/1991.

Modifiche al Regolamento edilizio e alle norme tecniche di attuazione del P.R.G., in particolare, a seguito della direttiva Sindacale n. 28/2010 del 20 ottobre 2010, il Dirigente ha costituito un gruppo di lavoro intersettoriale finalizzato allo scopo, con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 31/08/2011 sono state adottate le modifiche, con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 03/05/2013 sono state adottate le deduzioni alle osservazioni/opposizioni presentate, con D.D.G. n. 157/DRU del 28/07/2014 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha approvato, con prescrizioni e emendamenti, le modifiche adottate dall'Ente a detti documenti normativi.

Delibera del Consiglio Comunale - n. 73 del 07/08/2014
"Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale I.U.C. (Imposta Unica Comunale IMU-TASI-TARI)"

Delibera del Consiglio Comunale - n. 102 del 29/12/2014
"Regolamento economato"

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI / IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	200	200	200
Altri immobili	0,70%	0,70%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)			0,20%	0,20%	0,20%

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima		0,08%	0,08%	0,08%	0,08%
Fascia esenzione	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	5.000 EURO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	88,26%	88,47%	89,74%	91,29%	100%
Costo del servizio procapite	127,01	134,78	135,7	154,86	147,95

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 34 del 6 giugno 2013 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

Ai fini di sottoporre al controllo i vari atti amministrativi con disposizione n. 38/Seg. Del 14/03/2014 il segretario procedeva alla costituzione della struttura organizzativa individuando il seguente personale: Avv.Scoma Giovanni (resp.Ufficio Legale), Dott.ssa Polizzi Valentina (resp. Uff. segreteria generale), Sig.ra Spinelli Anna (Resp.servizio gestione risorse Umane).

Con deliberazione di giunta Comunale n. 192 del 09 maggio 2014 è stato approvato il piano di auditing è sorteggiate varie tipologie di atti e precisamente:

Categoria "A" Determinazioni di impegno di spesa n. 11

Categoria "B" Determinazioni di scelta del contraente per lavori, forniture e servizi n. 6

Categoria "C" Determinazioni di aggiudicazione lavori, forniture e servizi n. 10

Categoria "D" Determinazioni concessione contributi e sussidi vari n. 5

Categoria "E" Concessioni, autorizzazioni e atti analoghi n. 4

Le risultanze del controllo sono state trasmesse ai dirigenti al fine di migliorare la qualità dell'azione amministrativa.

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori Pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

3.1.2 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

3.1.3 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. N. 150/2009:

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quarter del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Le società partecipate dell'Ente hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e verso le stesse, viene esercitato un controllo sia in fase decisionale con la partecipazione alle sedute assembleari e/o dei Consigli di amministrazione, sia in fase di verifica contabile attraverso l'esame dei consuntivi e dei dati contabili generali da parte dei nostri funzionari.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	17.264.383,67	15.985.580,44	15.369.209,36	15.388.784,13	14.260.609,61	-17,40%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.599.202,55	944.927,85	4.972.105,39	1.247.454,03	844.207,28	-47,21%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	506.963,37	0,00	878.561,50	511.897,90	#DIV/0!
TOTALE	18.863.586,22	17.437.471,66	20.341.314,75	17.514.799,66	15.616.714,79	-17,21%

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	17.196.399,83	15.509.950,73	15.302.591,11	14.937.751,36	13.807.873,73	-19,71%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.826.297,16	589.697,65	4.365.771,69	732.279,78	457.126,97	-74,97%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	190.923,64	707.114,85	362.316,40	231.324,97	289.342,60	51,55%
TOTALE	19.213.620,63	16.806.763,23	20.030.679,20	15.901.356,11	14.554.143,30	-24,25%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.913.712,00	2.134.403,43	1.670.825,15	1.506.479,96	1.447.064,21	-24,38%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.913.712,00	2.134.403,43	1.670.825,15	1.506.479,96	1.447.064,21	-24,38%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2010	2011	2012	2013	2014
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	17.264.383,67	15.985.580,44	15.369.209,36	15.388.784,13	14.260.609,61
Spese titolo I	17.196.399,83	15.509.950,73	15.302.591,11	14.937.751,36	13.807.873,73
Rimborso prestiti parte del titolo III	190.923,64	200.151,48	362.316,40	181.673,39	194.957,04
Saldo di parte corrente	-122.939,80	275.478,23	-295.698,15	269.359,38	257.978,84

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2010	2011	2012	2013	2014
ENTRATE TITOLO IV	1.599.202,55	944.927,85	4.972.105,39	1.247.454,03	844.207,28
ENTRATE TITOLO V **	0,00	0,00	0,00	828.909,92	417.512,34
TOTALE TITOLI (IV + V)	1.599.202,55	944.927,85	4.972.105,39	2.076.363,95	1.261.719,62
SPESE TITOLO II	1.826.297,16	589.697,65	4.365.771,69	732.279,78	457.126,97
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-227.094,61	355.230,20	606.333,70	1.344.084,17	804.592,65
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI					

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	177.621,49	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-49.473,12	355.230,20	606.333,70	1.344.084,17	804.592,65

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2010		
Riscossioni	(+)	16.277.405,42
Pagamenti	(-)	14.718.303,36
Differenza	(+)	1.559.102,06
Residui attivi	(+)	4.499.892,80
Residui passivi	(-)	6.409.029,27
Differenza		-1.909.136,47
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-350.034,41

Esercizio 2011		
Riscossioni	(+)	15.310.924,29
Pagamenti	(-)	14.426.925,06
Differenza	(+)	883.999,23
Residui attivi	(+)	4.260.950,80
Residui passivi	(-)	4.514.241,60
Differenza		-253.290,80
	avanzo (+) o disavanzo (-)	630.708,43

Esercizio 2012		
Riscossioni	(+)	14.747.662,14
Pagamenti	(-)	13.696.610,58
Differenza	(+)	1.051.051,56
Residui attivi	(+)	7.264.477,76
Residui passivi	(-)	8.004.893,77
Differenza		-740.416,01
	avanzo (+) o disavanzo (-)	310.635,55

Esercizio 2013		
Riscossioni	(+)	13.471.149,62
Pagamenti	(-)	12.482.240,41
Differenza	(+)	988.909,21
Residui attivi	(+)	5.550.130,00
Residui passivi	(-)	4.925.595,66
Differenza		624.534,34
	avanzo (+) o disavanzo (-)	1.613.443,55

Esercizio 2014		
Riscossioni	(+)	11.744.631,82
Pagamenti	(-)	13.385.854,24
Differenza	(+)	-1.641.222,42
Residui attivi	(+)	5.319.147,18
Residui passivi	(-)	2.615.353,27
Differenza		2.703.793,91
	avanzo (+) o disavanzo (-)	1.062.571,49

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	27.883,95	27.309,29	33.947,41	831.410,32	2.458.279,10
Per spese di conto capitale	0,00	0,00	212.475,20	503.715,62	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	46.999,81	64.761,28	0,00	0,00	1.250.416,36
Totale	74.883,76	92.070,57	246.422,61	1.335.125,94	3.708.695,46

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
fondo cassa al 31 dicembre	1.241.557,26	35.119,07	537.180,63	441.048,36	35.119,07
totale residui attivi finali	12.362.624,66	10.707.025,59	10.361.480,15	10.771.397,73	8.648.893,94
totale residui passivi finali	13.529.298,16	10.650.074,09	10.652.238,17	9.877.320,15	4.975.317,55
Risultato di amministrazione	74.883,76	92.070,57	246.422,61	1.335.125,94	3.708.695,46

utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	NO	NO	SI
---------------------------------	----	----	----	----	----

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio	67.621,49	0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese di investimento	110.000,00	0,00	0,00	0,00	
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	177.621,49	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo - quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
titolo 1 tributarie	4.465.775,08	2.240.698,04	0,00	0,00	4.465.775,08	2.225.077,04	2.430.184,25	4.655.261,29
titolo 2 contributi e trasferimenti	953.995,41	655.775,34	0,00	37.544,20	916.451,21	260.675,87	836.368,06	1.097.043,93
titolo 3 extratributarie	1.646.040,11	208.523,44	0,00	305.793,72	1.340.246,39	1.131.722,95	464.124,33	1.595.847,28
parziale titoli 1+2+3	7.065.810,60	3.104.996,82	0,00	343.337,92	6.722.472,68	3.617.475,86	3.730.676,64	7.348.152,50
titolo 4 in conto capitale	1.218.571,77	7.087,03	0,00	132.504,06	1.086.067,71	1.078.980,68	747.252,00	1.826.232,68
titolo 5 accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 6 servizi per conto di terzi	3.275.595,95	103.572,56	0,00	5.748,07	3.269.847,88	3.168.276,32	21.964,16	3.188.239,48
totale titoli 1+2+3+4+5+6	11.559.978,32	3.215.656,41	0,00	481.690,05	11.078.388,27	7.862.731,86	4.499.892,80	12.362.624,66

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
titolo 1 tributarie	6.173.605,84	3.530.227,29	0,00	458.334,23	5.715.271,81	2.185.044,32	3.622.529,51	5.807.573,83
titolo 2 contributi e trasferimenti	1.812.293,51	1.898.141,53	321.962,41	25.094,71	2.109.181,21	211.019,88	1.625.773,76	1.836.793,44
titolo 3 extratributarie	137.727,22	113.161,44	0,00	14.431,07	123.296,15	10.134,71	57.843,91	67.978,62
parziale titoli 1+2+3	8.123.626,57	5.541.530,26	321.962,41	497.860,01	7.947.728,97	2.406.198,71	5.306.147,18	7.712.345,89
titolo 4 in conto capitale	2.574.417,83	757.395,39	0,00	893.474,39	1.680.943,44	923.548,05	0,00	923.548,05
titolo 5 accensione di prestiti	49.651,58	49.651,58	0,00	0,00	49.651,58	0,00	0,00	0,00
titolo 6 servizi per conto di terzi	23.701,75	23.701,75	0,00	0,00	23.701,75	0,00	13.000,00	13.000,00
totale titoli 1+2+3+4+5+6	10.771.397,73	8.372.278,98	321.962,41	1.391.334,40	9.702.025,74	3.329.746,76	5.319.147,18	8.648.893,94

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	iniziali	pagati	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
titolo 1 spese correnti	5.183.265,51	3.295.521,98	0,00	117.725,44	5.065.540,07	1.770.018,09	4.603.454,62	6.373.472,71
titolo 2 spese in conto capitale	2.986.322,16	345.498,81	0,00	365.601,28	2.620.720,88	2.275.222,07	1.779.382,58	4.054.604,65
titolo 3 spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 4 spese per servizi per conto di terzi	3.288.920,91	202.975,86	0,00	10.916,32	3.278.004,59	3.075.028,73	26.192,07	3.101.220,80
totale titoli 1+2+3+4	11.458.508,58	3.843.996,65	0,00	494.243,04	10.984.265,54	7.120.268,89	6.409.029,27	13.529.298,16

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	iniziali	pagati	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
titolo 1 spese correnti	5.959.296,75	3.910.192,66	0,00	928.972,97	5.030.323,78	1.120.131,12	2.065.833,95	3.185.965,07

titolo 2									
spese in conto capitale	3.818.979,84	1.167.553,83	0,00	1.432.039,59	2.386.940,25	1.219.386,42	447.044,19	1.666.430,61	
titolo 3									
spese per rimborso di prestiti	49.651,58	49.651,58	0,00	0,00	49.651,58	0,00	94.385,56	94.385,56	
titolo 4									
spese per servizi per conto di terzi	49.391,98	9.587,78	0,00	19.357,46	30.034,52	20.446,74	8.089,57	28.538,31	
totale titoli									
1+2+3+4	9.877.320,15	5.136.985,85	0,00	2.380.370,02	7.496.950,13	2.359.964,28	2.615.353,27	4.975.317,55	

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	649.743,77	628.125,56	888.143,86	4.007.592,65	6.173.605,84
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	13.536,43	99.845,33	332.770,32	1.366.141,43	1.812.293,51
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23.469,63	4.739,65	6.475,35	103.042,59	137.727,22
TOTALE	686.749,83	732.710,54	1.227.389,53	5.476.776,67	8.123.626,57
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	137.792,47	0,00	2.436.625,36	0,00	2.574.417,83
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	49.651,58	49.651,58
TOTALE	137.792,47	0,00	2.436.625,36	49.651,58	2.624.069,41
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	23.701,75	23.701,75
TOTALE GENERALE	824.542,30	732.710,54	3.664.014,89	5.550.130,00	10.771.397,73

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2013)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	478.356,93	402.095,99	938.017,20	4.140.826,63	5.959.296,75
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	454.464,32	108.257,24	2.528.979,65	727.278,63	3.818.979,84
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	49.651,58	49.651,58
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	36.155,83	2.149,18	3.248,15	7.838,82	49.391,98
TOTALE GENERALE	968.977,08	512.502,41	3.470.245,00	4.925.595,66	9.877.320,15

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	112,24%	99,47%	73,02%	65,40%	58,64%

5. Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2010	2011	2012	2013	2014
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NESSUNO

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	2.179.155,29	1.979.003,81	1.634.177,20	2.015.913,52	1.987.153,49
Popolazione residente	19589	19583	19537	19361	19305
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	111,2438	101,0572	83,6452	104,1224	102,9347

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Indicenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,73%	0,61%	0,61%	1,49%	1,40%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

6.4 Rilevazione Flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	2010	2011	2012	2013	2014
..... Data di stipulazione					
.....					
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2010*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	27.062.530,48
Immobilizzazioni materiali	27.468.165,07		
Immobilizzazioni finanziarie	277.303,56		
Rimanenze	0,00		
Crediti	12.378.448,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.639.602,99
Disponibilità liquide	1.241.557,26	Debiti	11.653.848,80
Ratei e risconti attivi	24.629,98	Ratei e risconti passivi	34.122,03
Totale	41.390.104,30	Totale	41.390.104,30

Anno 2013*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	27.502.491,23
Immobilizzazioni materiali	29.188.795,03		
Immobilizzazioni finanziarie	1.725.309,41		
Rimanenze	0,00		
Crediti	10.726.195,13		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.296.231,41
Disponibilità liquide	441.048,36	Debiti	8.339.754,04
Ratei e risconti attivi	80.610,39	Ratei e risconti passivi	23.481,64
Totale	42.161.958,32	Totale	42.161.958,32

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 Conto economico in sintesi

Voci del Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	15.594.484,64
B) Costi della gestione di cui:	14.651.212,75
- quote di ammortamento d'esercizio	496.676,36
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
- utili	0,00
- interessi su capitale di dotazione	0,00
- trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	1.592,05
D.21) Oneri finanziari	262.671,15
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	1.489.943,78
- Insussistenze del passivo	105.364,05
- Sopravvenienze attive	1.322.680,00
- Plusvalenze patrimoniali	61.899,73
Oneri	618.805,90
- Insussistenze dell'attivo	79.267,19
- Minusvalenze patrimoniali	29.074,00
- Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
- Oneri straordinari	510.464,71
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.553.330,67

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013
Sentenze esecutive	1.026.955,72
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10.866,87
Totale	1.037.822,59

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

I debiti fuori bilancio ancora da riconoscere ammontano ad € 1.006.925,25

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	7.336.140,73	7.336.140,73	7.336.140,73	7.336.140,73	7.336.140,73
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	7.289.501,18	6.954.178,59	6.475.494,56	5.940.821,11	5.478.623,95
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	42,39%	44,84%	42,32%	39,77%	39,68%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa personale* Abitanti	372,12	355,11	331,45	306,84	283,79

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2010	2011	2012	2013	2014
Abitanti Dipendenti	78,36	81,59	84,94	85,29	90,63

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
NON CI SONO

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Hanno risposto solo l'Agenzia Propiter Terre Sicane S.p.A. e il Gac Il Sole e l'Azzurro rispettivamente con la nota prot.n.314/2014 del 18/11/2014 e con nota prot.n.390/Gac del 25/11/2014 sono stati rispettati i vincoli posti dalla legge.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	SI	SI	SI	SI	SI

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

La sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti nell'adunanza del 15 maggio 2014 con delibera n. 122/2014/PRSP accertava alcuni profili di criticità sul rendiconto 2012 ed in particolare: sussistenza significativi squilibri di parte corrente, disallineamento tra entrate e spese a carattere non ripetitivo, elevata incidenza della spesa del personale sulle spese correnti, consistente presenza di debiti fuori bilancio ed incertezza in ordine alla potenziale presenza di ulteriori situazioni debitorie, derivante dalla mancata asseverazione e verifica dei dati contabili relativi ai rapporti credito/debito con gli organismi partecipati ed invitava l'Ente ad adottare le necessarie misure correttive.

La sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti nell'adunanza del 07 luglio 2014 con delibera n. 123/0014/PRSP ha accertato l'inadempimento delle prescrizioni ratione temporis vigenti dell'art. 148, comma 1 TUEL sia in riferimento al referto del I semestre 2013 sia a quello relativo al II semestre 2013.

-Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NON RILEVATE GRAVI IRREGOLARITA'

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Ha risposto il dirigente del II Settore nel seguente modo:

Nel 2014 sono state intraprese iniziative volte alla rinegoziazione del contratto di concessione del "Servizio Luce". In particolare nel corso della seconda metà del 2014, sono stati promossi diversi incontri in cui sono state proposte diverse soluzioni per addivenire a una riduzione del canone annuo di servizio.

A breve verrà formulata apposita proposta all'Amministrazione che consentirà una riduzione del canone di circa il 5%.

--	--	--	--

Tale è la relazione di fine mandato del
COMUNE DI RIBERA
che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente
per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 12.05.2015

IL SINDACO

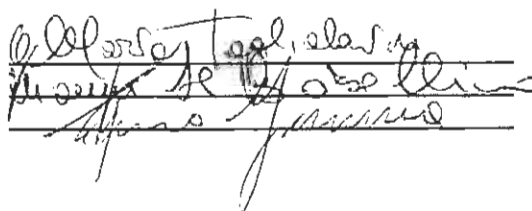


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 12.05.2015

L'organo di revisione economico finanziario¹



¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.